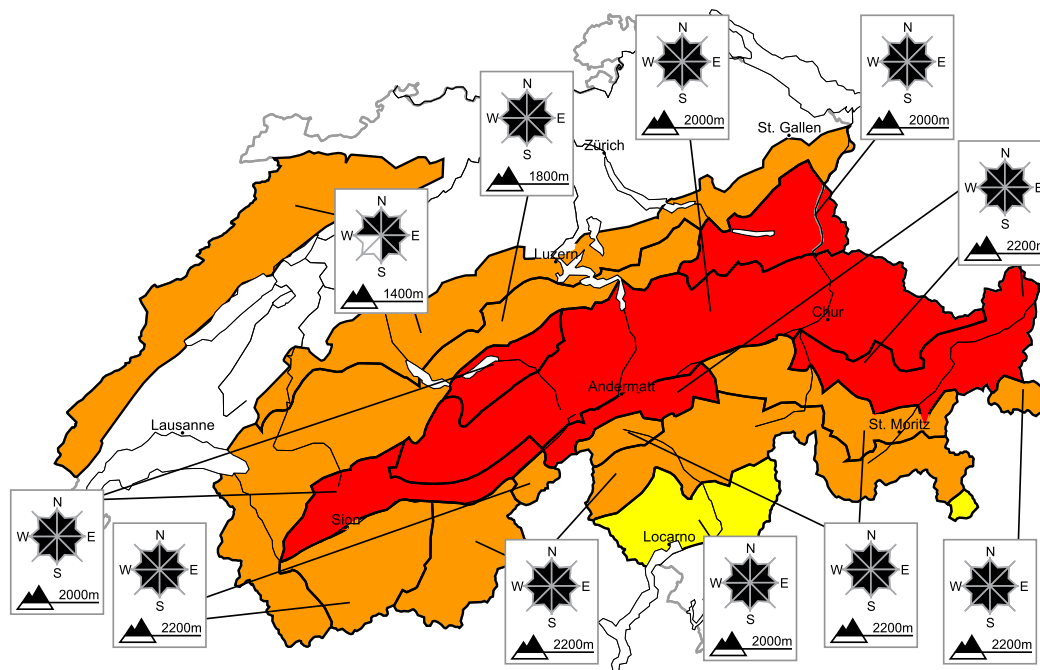


In molti punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 2.2.2022, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 2.2.2022, 17:00

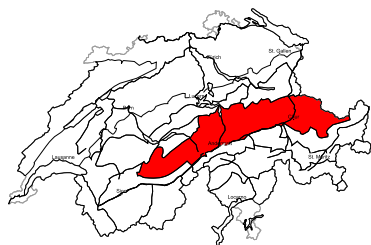
Pericolo valanghe

aggiornato al 2.2.2022, 08:00



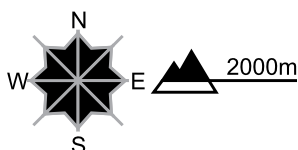
regione A

Forte, grado 4



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Sono previste numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Le vie di comunicazione in quota potranno essere in pericolo. Sono possibili colate dalle scarpate. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono sfavorevoli.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 1600 m circa, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

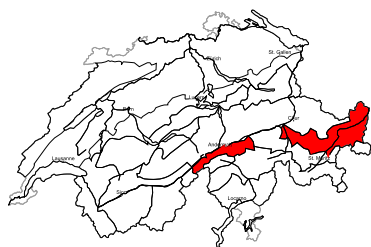
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

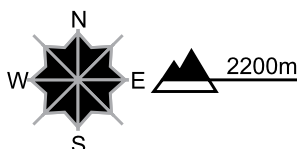
regione B

Forte, grado 4



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi

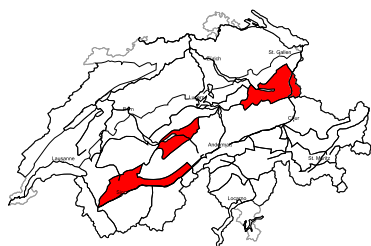


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Queste ultime possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Le vie di comunicazione in quota potranno a livello isolato essere in pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

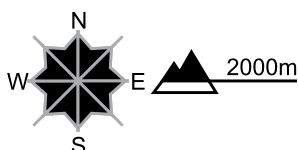
regione C

Forte, grado 4



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

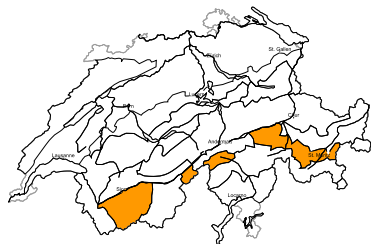
La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Le valanghe possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Le valanghe possono raggiungere dimensioni grandi. Il pericolo si riferisce principalmente alle zone alpine frequentate dagli appassionati di sport invernali. Le vie di comunicazione in quota potranno a livello isolato essere in pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 1600 m circa, sono previste sempre più numerose valanghe per scivolamento di neve.

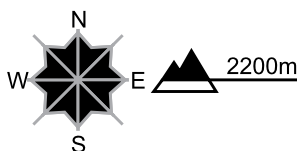
regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca, neve vecchia

Punti pericolosi

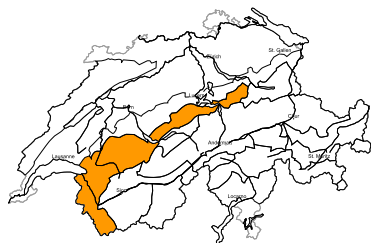


Descrizione del pericolo

La neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Con neve fresca e vento, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà. Sono possibili sempre più numerose valanghe spontanee. Nel corso della giornata verrà raggiunto probabilmente il grado di pericolo 4 "forte". Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza e prudenza.

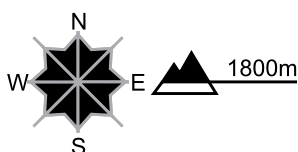
regione E

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da ovest a nord sino a est. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

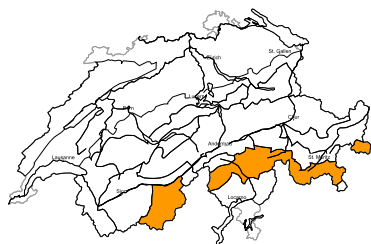
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico, sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate al di sotto dei 1400 m circa.

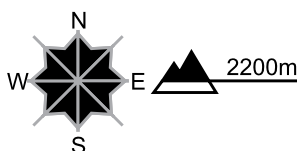
regione F

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

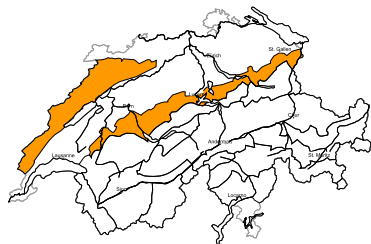


Descrizione del pericolo

La neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Nel corso della giornata sono possibili isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

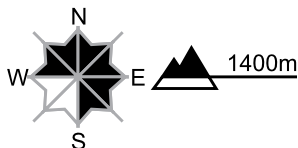
regione G

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali in quota. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico, sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate al di sotto dei 1400 m circa.

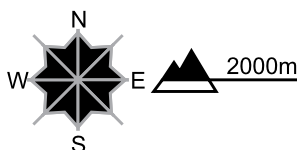
regione H

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco provocato soprattutto sui pendii ombreggiati. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. In quota, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 1.2.2022, 17:00

Manto nevoso

Con la neve fresca e il vento forte proveniente da ovest a nord ovest, sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni si sono formati estesi accumuli di neve ventata, che mercoledì continueranno a crescere. Mercoledì, anche nel Vallese, nel centro dei Grigioni e in Engadina si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni progressivamente sempre più grandi.

Sui pendii esposti a ovest, a nord e a est poco battuti dal vento gli strati di neve fresca e ventata poggiano su una superficie del manto di neve vecchia a cristalli sfaccettati che risulta sfavorevole. Nel Giura, sul versante nordalpino e nel Basso Vallese occidentale, negli strati basali del manto sono presenti fino ad alta quota le croste da pioggia, in alcuni casi anche spesse, che si erano formate nell'ultima settimana dell'anno. In queste regioni, al di sotto dei 2700 m circa queste spesse croste contribuiscono a stabilizzare la parte basale del manto nevoso, tanto che i distacchi non riescono praticamente più a coinvolgere gli strati profondi del manto. Dal sud del Vallese, passando per il nord del Ticino e fino ai Grigioni, invece, spesso l'intero manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo ed è attraversato solo da sottili croste da rigelo. Soprattutto in queste regioni, le valanghe possono coinvolgere l'intero manto nevoso.

Sul versante nordalpino, alle quote di media montagna si prevede un progressivo aumento delle valanghe per scivolamento di neve.

Retrospectiva meteo di martedì, 01.02.2022

Nella notte fra lunedì e martedì, nelle regioni settentrionali e nel nord dei Grigioni ci sono state nevicate a tratti intense. Anche nelle restanti regioni ha nevicato, eccezion fatta per quelle meridionali estreme dove il tempo è rimasto asciutto e il cielo è stato parzialmente soleggiato. Dopo una pausa tra le precipitazioni, nel pomeriggio sono iniziate nuove nevicate nelle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate si è collocato a bassa quota.

Neve fresca

Da lunedì a mezzogiorno a martedì pomeriggio:

- Cresta settentrionale delle Alpi dal Wildstrubel al Liechtenstein, così come nord dei Grigioni: dai 40 ai 60 cm
- Resto del versante nordalpino, parte settentrionale del Basso Vallese, centro dei Grigioni, Bassa Engadina: dai 20 ai 40 cm
- Giura, sud del Vallese senza valli della Vispa e senza zona del Sempione, nord del Ticino, nord del Moesano, Alta Engadina, val Müstair: dai 10 ai 25 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -10 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte, in molte regioni da moderato a forte, proveniente da nord ovest
- Nel corso della giornata, nelle regioni occidentali da debole a moderato, proveniente dai quadranti occidentali; altrove moderato, a tratti forte, proveniente da nord ovest

Previsioni meteo sino a mercoledì, 02.02.2022

Nelle regioni settentrionali ci saranno nevicate persistenti e, specialmente sul versante nordalpino dalla regione dell'Aletsch alle Alpi glaronesi, anche abbondanti. Sul versante nordalpino il limite delle nevicate salirà fino ai 1200 m circa, mentre nel Vallese e nei Grigioni si collocherà a bassa quota. Con vento forte proveniente da nord, a sud della cresta principale delle Alpi il tempo rimarrà asciutto e piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da martedì pomeriggio a mercoledì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m:

- Cresta settentrionale delle Alpi dalla regione dell'Aletsch alle Alpi glaronesi: dai 50 agli 80 cm
- Resto del versante nordalpino, Basso Vallese, restanti regioni dell'Alto Vallese senza valle di Saas e senza zona del Sempione sud, inoltre restante regione del Gottardo, nord dei Grigioni, Bassa Engadina a nord dell'Inn: dai 30 ai 50 cm
- In molte altre regioni dai 15 ai 30 cm, altrove meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -3 °C nelle regioni occidentali, -6 °C in quelle orientali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Forte, in quota e sul versante sudalpino tempestoso, proveniente da nord ovest a nord

Tendenza sino a venerdì, 04.02.2022

Nella notte fra mercoledì e giovedì ci saranno ancora deboli nevicate nelle regioni settentrionali e orientali. Giovedì e venerdì il tempo in montagna sarà piuttosto soleggiato. Giovedì la soglia dello zero termico salirà nettamente e sul mezzogiorno si collocherà intorno ai 2800 m nelle regioni occidentali e ai 2400 m in quelle orientali. Venerdì scenderà poi nuovamente sotto i 2000 m.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Specialmente giovedì, in molte regioni le condizioni per la pratica degli sport invernali fuoripista saranno ancora critiche. Sui pendii esposti al sole, così come in generale alle quote di media montagna si prevedono valanghe bagnate e per scivolamento di neve nel corso della giornata.